

TRASFERIMENTO COLLETTIVO
DELLA SEZIONE "B" A CONTRIBUZIONE DEFINITA DEL FONDO BANCO

In Milano, in data 28 ottobre 2015

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito ISP)

e

- le Segreterie degli Organi di Coordinamento FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA e UNISIN

nella loro qualità di Fonti Istitutive del:

- Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli
- Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo

premessi che:

- nell'ambito dell'avviato processo di razionalizzazione dei Fondi di previdenza del Gruppo, Intesa Sanpaolo, anche nella qualità di Capogruppo, e le Delegazioni di Gruppo delle OOS hanno condiviso l'obiettivo di costituzione del Nuovo Fondo Pensioni Unico di Gruppo a contribuzione definita (di seguito Nuovo Fondo) e si sono impegnate alla negoziazione per procedere in questa fase all'aggregazione dei Fondi/Sezioni a contribuzione definita, individuando nel suddetto Nuovo Fondo (frutto della evoluzione del Fondo Pensione per il Personale Dipendente della Banca di Trento e Bolzano già operativo con la qualifica di "fondo preesistente" ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 124/1993), il Fondo destinatario finale;
- con l'accordo sottoscritto in data 7 ottobre 2015 le medesime Parti hanno confermato la previdenza complementare tra gli argomenti del Contratto di secondo livello e, fatta salva l'autonomia delle Fonti Istitutive, hanno ribadito l'impegno a far sì che le medesime perfezionino gli accordi nei tempi necessari alla realizzazione del Nuovo Fondo, nel rispetto delle previsioni statutarie di ciascun Fondo di Previdenza del Gruppo;
- alla luce di quanto precede e tenuto conto delle finalità del progetto condivise tra le Parti, in data odierna ISP e le Segreterie degli Organi di Coordinamento di ISP (di seguito Fonti Istitutive) si sono incontrate per disporre il trasferimento collettivo delle posizioni in essere presso la Sezione "B" a contribuzione definita del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli (di seguito Fondo Banco) nel Nuovo Fondo, facendo proprie le finalità di valorizzazione del welfare di Gruppo e dell'identità di Gruppo, nonché di semplificazione delle strutture, dell'ampliamento delle opportunità di investimento, della concentrazione delle competenze distintive e della riduzione dei rischi operativi e finanziari;
- tenuto conto che il Fondo Banco è ripartito in due Sezioni separate, tra loro autonome, sia patrimonialmente che contabilmente, rispettivamente denominate Sezione "A", che opera secondo il metodo della prestazione definita, e Sezione "B", che opera secondo la tecnica della contribuzione definita a capitalizzazione individuale, a seguito del predetto trasferimento e della correlata estinzione della Sezione "B", si rende necessario modificare l'attuale Statuto del Fondo Banco, al fine di consentire la prosecuzione ed il regolare funzionamento della sezione "A" a prestazione definita, apportando anche alcune integrazioni ritenute opportune dalle Fonti Istitutive;

si conviene quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. Le Fonti Istitutive decidono di avvalersi del Nuovo Fondo, non appena Covip ne abbia approvato lo Statuto, per assicurare alla popolazione interessata il trattamento previdenziale all'attualità garantito dalla Sezione "B" del Fondo Banco. A tal fine tutte le posizioni in essere presso tale Sezione saranno trasferite al Nuovo Fondo entro il primo semestre 2016, con effetto contabile dal 1° gennaio 2016, garantendo la continuità nei servizi a supporto degli iscritti e nella gestione delle posizioni individuali in essere, attraverso l'acquisizione degli attuali comparti senza modifiche nella gestione delle risorse. Secondo quanto stabilito dall'accordo 7 ottobre 2015 sarà competenza degli organi di amministrazione del Nuovo Fondo definire, entro il primo esercizio, il processo di integrazione dei comparti, che sarà portato a conoscenza di tutti gli iscritti.

Fermo quanto previsto dalla normativa vigente, le Fonti Istitutive confermano che:

- ai fini dell'anzianità di iscrizione al Nuovo Fondo, saranno considerati utili i periodi già considerati tali presso la Sezione "B" del Fondo Banco;
 - sarà consentita la possibilità di trasferire la posizione previdenziale in essere a Fondo Pensione diverso dal Nuovo Fondo, a Fondi Pensione Aperti o a forme pensionistiche individuali, con esclusione in tal caso della contribuzione a carico dell'azienda.
3. il Consiglio di Amministrazione del Fondo Banco darà formale approvazione alle modifiche dello Statuto, condivise tra le Fonti Istitutive e contenute nel testo allegato al presente accordo che ne costituisce parte integrante e sostanziale, necessarie a consentire al Fondo Banco la prosecuzione delle attività della rimanente sezione "A" a prestazione definita, dopo il trasferimento collettivo delle posizioni della Sezione "B" nel Nuovo Fondo e la sua conseguente soppressione.

INTESA SANPAOLO S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

UNISIN